

Spett. Associazione Pro Ruscio
Viale della Grande Italia
Ruscio – 06045
Monteleone di Spoleto (PG)

p.c. Sindaco del Comune di Monteleone
(sede municipale)

p.c. ATO 3 Umbria
Via Mazzini, 57
06034 – Foligno (PG)

Prot. n°: 1125

Spoleto, 29 GEN. 2008

Oggetto: Situazione fornitura idrica Frazione Ruscio nel Comune di Monteleone di Spoleto.
(Rif.to Vs. nota inviata in data 14/01/2008, ns. prot. 632).

In merito alle osservazioni, giuste e condivisibili, di cui alla nota in riferimento ricordiamo che la scrivente Società ha sempre attribuito la massima importanza alle necessità dei cittadini e dei propri utenti attivandosi sempre, nel limite delle proprie competenze e responsabilità, per trovare soluzioni tecnico-operative utili a limitarne i disagi.

È altrettanto vero però che le passate stagioni invernale ed estiva sono state caratterizzate da una delle crisi idriche più gravi degli ultimi anni che, sin dalla fase iniziale, è stata oggetto della massima attenzione da parte della Valle Umbra Servizi Spa: sin dal mese di Febbraio 2007 ed in collaborazione con gli Enti istituzionalmente preposti (ATO Umbria 3) e le Amministrazioni Comunali coinvolte, la scrivente Società si è attivata per valutare lo scenario di crisi che si veniva prospettando e per dare corso ad iniziative di varia natura.

La Società si è tra l'altro adoperata per promuovere campagne di sensibilizzazione della collettività volte a limitare i consumi, evitando gli sprechi della risorsa, a sollecitare l'emissione di specifiche Ordinanze Sindacali utili a scongiurare gli abusivismi ed i cattivi utilizzi dell'acqua potabile, nonché a chiedere di rafforzare il controllo da parte delle Forze dell'Ordine.

Entrando nel merito della specifica situazione di Ruscio, si comunica che la zona è servita dalla sorgente "Le Vene di Trivio" integrata dalla sorgente "Le Vene di Monteleone"; queste sorgenti, in particolari periodi dell'anno, non riescono più a coprire la domanda dell'utenza.

In tali circostanze, è prassi del gestore Vus, al fine di evitare ben più gravi problemi di natura igienico-sanitaria, ove non sia tecnicamente possibile garantire il servizio con interventi alternativi (trasporto con autobotti, reintegri, ecc.), cercare di intervenire regolando temporalmente l'immissione di acqua dai serbatoi alle reti di distribuzione favorendo in tal modo il recupero di accumulo nei serbatoi stessi.

Per questo tipo di operazione, resasi indispensabile nel territorio di Monteleone di Spoleto, la nostra Società ha richiesto specifica autorizzazione al Sindaco che ne ha preso atto emettendo l'Ordinanza n.23 del 10/12/2007.

Parallelamente, sempre nell'ottica di diminuire al massimo i disagi alle utenze ma soprattutto per sensibilizzare le stesse sul corretto utilizzo dell'acqua e verificare eventuali anomalie sulla rete di distribuzione, si è provveduto ad installare misuratori di portata in vari punti di prelievo significativi.

I risultati di tali operazioni hanno destato forti perplessità; basti pensare che, solo su un contatore di tutti quelli installati, si è rilevato un consumo di 119 mc in 6 giorni (pari a circa 20 mc al giorno o, equivalentemente, 20.000 litri al giorno!).

Si intuisce quindi che il problema della carenza idrica non è da tutti percepito allo stesso modo e che le poche utenze che non utilizzano correttamente l'acqua disponibile vanno in realtà ad influire sulla regolare funzionalità degli impianti ed a compromettere le necessità degli altri.

In merito alle richieste di cui alla Vs. nota, siamo invece a precisare quanto segue:

p.to a) – come già spiegato, la chiusura notturna delle uscite dei serbatoi permette di accumulare la risorsa in quei serbatoi di accumulo previsti, evitando al contempo gli sprechi degli utenti che durante la notte lasciano l'acqua aperta per impedire che le condotte gelino;

p.ti b) e c) – per quanto riguarda la politica tariffaria, esistono norme di settore e specifiche disposizioni dell'Autorità d'Ambito ATO Umbria 3 che non possono essere modificate dal Gestore senza specifica richiesta ed autorizzazione. Si ricorda che la tariffa del SII è articolata per fasce di consumo per cui, con l'installazione dei misuratori, sarà possibile quantificare e conseguentemente fatturare l'effettivo consumo delle utenze;

p.ti d) - e) – contrariamente a quanto affermato e comunemente ritenuto, si precisa che la stagione più critica, quella cioè in cui si registra la minore portata delle sorgenti, è la stagione invernale e non quella estiva. È tuttavia evidente che la presenza di un maggior numero di utenze durante il periodo estivo non può che aggravare una situazione complessivamente già compromessa.

Poiché si prevede che anche le prossime stagioni estive potranno essere interessate da problemi di carenza idrica, la nostra Società sta predisponendo un nuovo programma di attività ed interventi ritenuti urgenti e indifferibili da presentare all'Autorità d'Ambito, con contestuale richiesta di finanziamenti:

- la costruzione di un serbatoio di accumulo nella zona della sorgente delle Vene di Monteleone per la linea principale del capoluogo (previsto in Piano d'Ambito con data inizio 2009, da anticipare al 2008 previa accordi fra il Comune e ATO Umbria 3);
- la realizzazione di un nuovo pozzo a servizio della frazione di Ruscio al fine di aumentare il numero delle risorse disponibili previa l'effettuazione di sondaggi esplorativi (indagini, studi, lavori ed analisi di parametri caratteristici, non previsto in Piano d'Ambito e quindi da finanziare extra piano);
- l'espletamento di una attività di Ricerca Perdite; individuazione di eventuali perdite e riparazione condotte, distrettualizzazione e telecontrollo delle aree oggetto di intervento (previsto in Piano d'Ambito con data inizio 2009);

- il montaggio dei misuratori di utenza in tutto il territorio comunale. Abbiamo iniziato ad installare i contatori nelle zone del Capoluogo e frazioni; tali operazioni sono state però rallentate dalla necessità di apportare modifiche idrauliche agli impianti esistenti, non predisposti a suo tempo per la installazione dei misuratori.

p.to f) – con un certo anticipo rispetto al manifestarsi della crisi idrica, abbiamo informato i Comuni e gli Enti competenti della situazione e delle problematiche legate alla carenza idrica, invitando i Comuni a sensibilizzare l'opinione pubblica sul corretto utilizzo della risorsa. Le varie Ordinanze Sindacali ne sono una testimonianza. Anche noi, in qualità di Gestore del SII, abbiamo svolto una campagna di sensibilizzazione utilizzando diverse forme di pubblicizzazione (comunicati e articoli stampa – sito web – ecc).

Nella speranza di aver fornito utili chiarimenti in merito alla situazione in oggetto, si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Distinti saluti

Il Direttore Servizi a Rete
Ing. Bruno Papini

